

**Vendita online di beneficenza a favore di ASIA ONG per l'emergenza COVID-19 in Italia
con le opere di 15 artisti italiani**

**Online charity sale to support ASIA NGO for COVID-19 emergency in Italy
with the works of 15 Italian artists**

La **Galleria Alessandra Bonomo** è lieta di presentare il progetto **MAY ITALIAN ART| 2020** - curato insieme a **Giuliana Benassi** - con una vendita online di beneficenza che comprende le opere di 15 artisti italiani, per sostenere **ASIA ONG** impegnata nella missione **Emergenza ITALIA-COVID-19** e per promuovere l'arte italiana.

In un periodo di emergenza diffusa come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia, il progetto vuole generare un aiuto concreto alla ripresa post COVID-19 in Italia, avviando al contempo una riflessione sugli scenari futuri dell'arte italiana.

Le opere saranno messe in vendita per tutto il mese di Giugno a un prezzo ridotto.

La Galleria devolgerà il ricavato delle vendite ad **ASIA ONG** (50%) e agli artisti (50%).

L'Iva sarà aggiunta automaticamente al momento del pagamento.

L'esito della beneficenza sarà comunicato da **ASIA ONG** sui canali web.

Galleria Alessandra Bonomo is pleased to present the project **MAY ITALIAN ART | 2020** – curated together with **Giuliana Benassi** – an online charity sale including the works of 15 Italian artists to support **ASIA NGO** currently involved in the mission **Emergenza ITALIA-COVID-19** and to promote Italian art.

During this period of widespread emergency due to the pandemic outbreak, the project aims at providing support to Italy's post COVID-19 recovery, while encouraging a reflection on the future scenarios of Italian art.

The works will be available on sale for the whole month of June with a price reduction.

The Gallery will donate all the proceeds of the sale to **ASIA NGO** (50%) and the artists (50%).

VAT will be added automatically on top of the displayed price.

The outcome of the charity will be shown on the Gallery and **ASIA NGO** web channels.

ANGELINO

Josè Angelino (Ragusa, 1977) vive e lavora a Roma.

La ricerca artistica di Angelino coincide con la sperimentazione scientifica e viceversa, portando alle estreme conseguenze il mondo delle immagini e quello dei comportamenti fisici della materia. Dunque, pensiero scientifico e linguaggio artistico sono i due poli tra i quali tende l'opera dell'artista in una costante ricerca di equilibrio e gioco di tensioni materiche e poetiche. Le sue opere sono installazioni da concepire come singoli universi a se stanti, sistemi o organismi funzionanti attraverso un preciso processo innescato dall'artista – come il flusso dei gas, le vibrazioni delle onde sonore, il movimento creato da una fonte di calore e così via- indagando le relazioni che esso instaura con l'ambiente circostante e con le inevitabili interferenze che si generano. Molte opere si strutturano secondo il processo in atto che risulta avere un funzionamento di “preferenzialità”. L'artista mette perciò in evidenza le dinamiche degli elementi presenti e la loro tendenza a prediligere dei comportamenti rispetto ad altri.

Josè Angelino (Ragusa, 1977) lives and works in Rome.

Angelino's artistic research involves scientific experiments and vice versa, bringing the world of images and the physical behavior of matter to extreme consequences. Scientific thought and artistic language are the two poles between which the artist's work oscillates, in a constant search for equilibrium and a play on material and poetic tensions. His works are installations conceived as individual universes in their own right, systems or organisms that function in agreement with a very accurate system prompted by the artist himself – such as gas flow, sound wave vibrations, movement activated by a heat source and so on – that investigate the relations established with the surrounding environment and the interferences that are inevitably engendered. Many works are structured according to an ongoing process that works in keeping with a “preferential” order. The artist highlights the dynamics of the elements used and their tendency to prefer certain behaviors as opposed to others.

[Buy online](#)

Senza titolo, 2020
Vetro, gas neon, acciaio, elettricità/Glass,
neon gas, steel, electricity

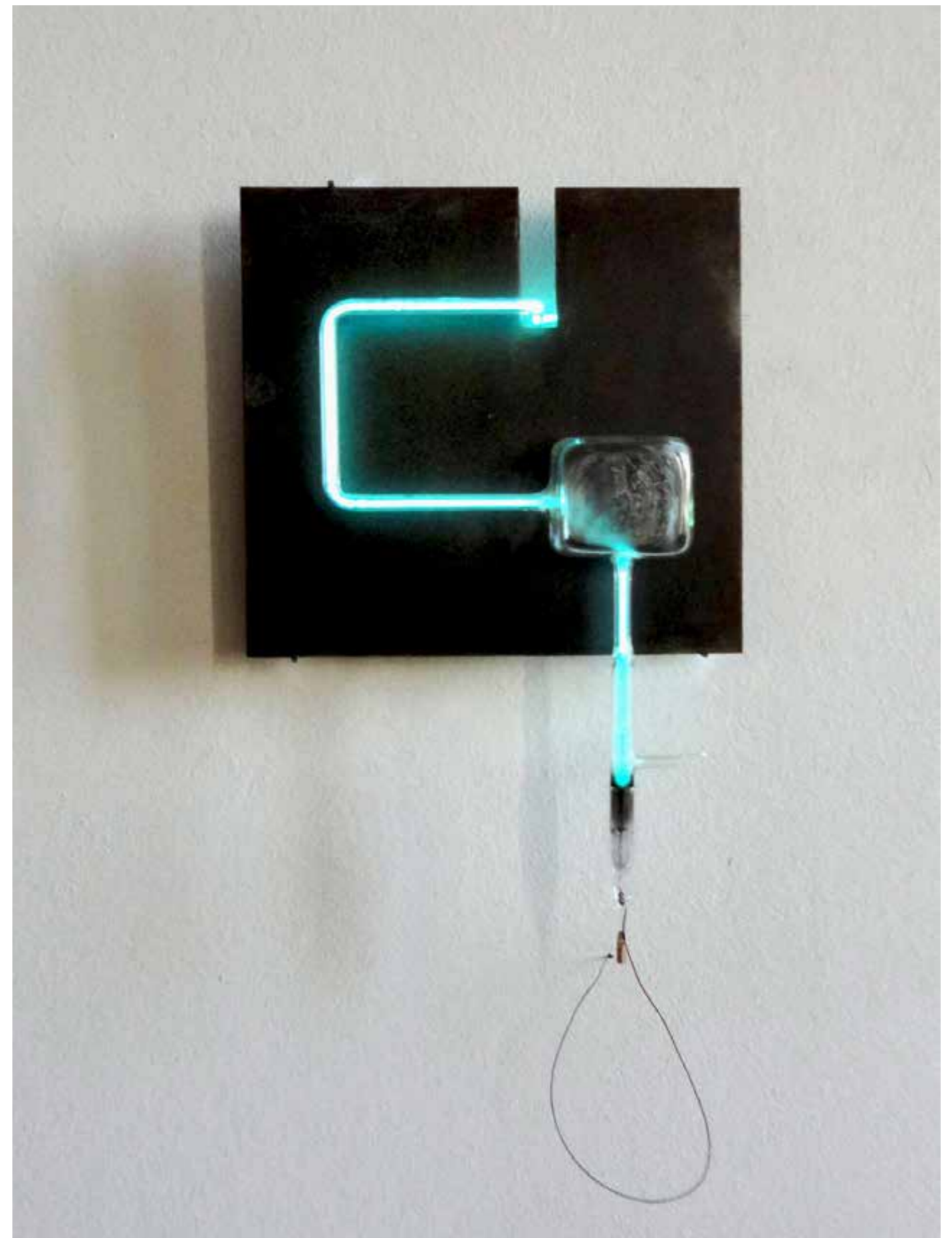
€ 2.000



Buy online

Senza titolo, 2014
Vetro, gas argon, ferro, elettricità/Glass, gas
argon, iron, electricity
25 x 25 x 5 cm

€ 2.000





[Buy online](#)

Senza titolo, 2016
Vetro, gas neon, acciaio, elettricità/Glass,
neon gas, steel, electricity
18 x 7 x 7 cm

€ 2.000

DELLERBA

Franco Dellerba (Rutigliano, 1949) vive e lavora a Capurso. È uno tra gli artisti più attivi e rappresentativi della Puglia. Il suo forte radicamento alla tradizione non gli ha impedito di espandersi al di fuori dei limiti territoriali e di raccogliere consensi anche all'estero. La molteplicità dei materiali utilizzati resta uno dei caratteri più stupefacenti della sua vasta produzione artistica. Ha esposto oltre che in Italia anche in Germania, Svizzera, Argentina e Brasile.

Franco Dellerba (Rutigliano, 1949) lives and works in Capurso. He is one of the most active and representative artists of the region of Puglia. Being deeply rooted into tradition has not prevented him from expanding outside the territorial limits and from gaining international recognition. The multiplicity of the materials used by the artist is one of the most peculiar characteristics of his vast production. His work has been shown in Italy, Germany, Switzerland, Argentina and Brasil.



[Buy online](#)

Sanpietrini, 2009
Ceramica smaltata/Glazed ceramic
9 x 7 x 8 cm cad./each

€ 400 cad./each



[Buy online](#)

Sanpietrini, 2009
Ceramica smaltata/Glazed ceramic
9 x 7 x 8 cm cad./each

€ 400 cad./each

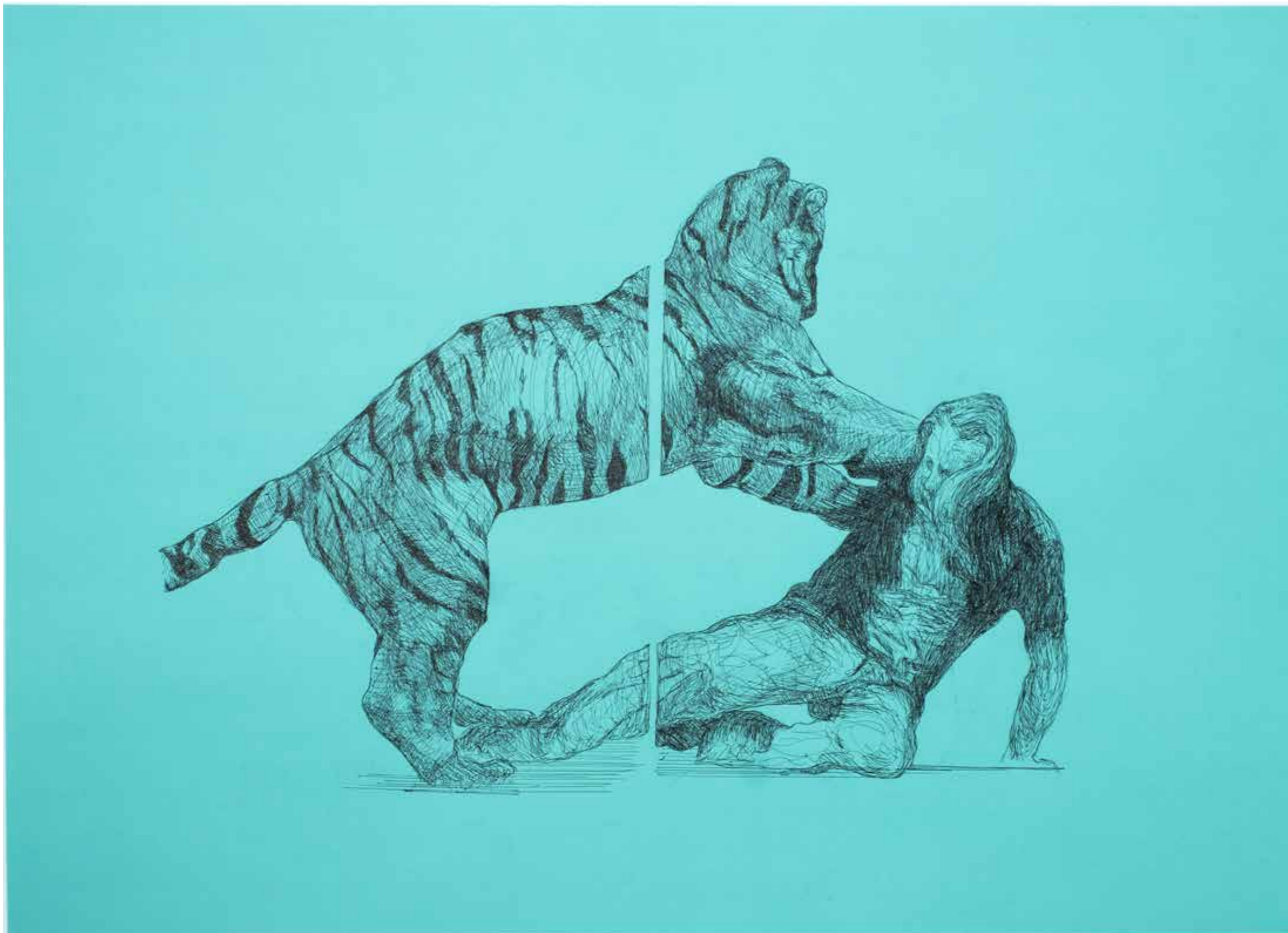
DE MATTEI

Michela de Mattei (Roma, 1984) vive e lavora a Londra. de Mattei è un'artista che basa il suo processo creativo su affinati strumenti di ricerca. Con il suo lavoro mette in luce quanto di complesso esiste all'interno delle differenti forme di autorità e di controllo e orchestra inedite relazioni tra oggetti, persone, animali, situazioni e ambienti, costruendo scenari fantastici, al limite dell'assurdo. De Mattei lavora direttamente con diversi materiali e l'immagine in movimento è parte integrante della sua sperimentazione con altri media. Di recente ha studiato gli acquari ed altre forme di dispositivi subacquei come percorso esemplare per scegliere, controllare e, in definitiva, dominare il mondo sottomarino. In un altro lavoro l'artista esplora le dinamiche e i confini della comunicazione tra le specie viventi, capovolgendo i presupposti correnti sull'autorità nella lingua attraverso l'insegnamento dell'inglese ad un merlo indiano tramite Skype. Ha realizzato sculture con fibre di fichi d'india per mettere in discussione il canone storico dell'arte della Natura Morta.

Michela de Mattei (Rome, 1984) lives and works in London. de Mattei is a processed based artist that grounds its means into research. Through her work, she highlights the complexities that are at the core of different forms of authority and control. To do so she orchestrates unusual associations between objects, people, animals, situations and environments to create fictional, sometimes absurd scenarios.

She works directly with materials and intents her use of moving image as interlinked to her experimentation with other media. Recently de Mattei studied aquariums and other underwater displays as an exemplary way to chose, shape and ultimately dominate the underwater.

She explored the boundaries of interspecies communication, such as teaching English to an Indian mynah bird via Skype, which reverses standard assumptions about authority in language. She made sculptures out of dead prickly pears fibers to question the art historical canon of a Natura Morta.



[Buy online](#)

Animal attack, 2018
Penna su carta/Pen on paper
50 x 70 cm

€ 1.600



[Buy online](#)

Animal attack, 2018
Penna su carta/Pen on paper
70 x 50 cm

€ 1.600

DI CARLO

Federica Di Carlo (Rome, 1984) vive e lavora tra Roma e Milano. L'osservazione degli equilibri del mondo è alla base della ricerca di Federica Di Carlo. Indagando i limiti ma anche le connessioni tra l'esistenza, l'essere umano e la natura, da anni affronta la tensione che si genera tra di essi, collaborando spesso con gli scienziati e fisici dei vari centri di ricerca nel mondo per la realizzazione delle sue opere. Non utilizza un media specifico, ma spesso costruisce mondi nei quali immergersi, come nelle sue installazioni ambientali, dove un elemento come la luce diviene materia da modulare, plasmare attraverso la conoscenza e lo studio delle leggi fisiche. I suoi lavori raccontano zone d'interferenza che la scienza tende a rifiutare perché fuori da schemi prestabiliti. Questi paradossi diventano per l'artista materiale d'indagine e riflessione su significati altri.

“Out of the blue” si ispira al modo di dire inglese per indicare qualcosa che è accaduto in maniera inaspettata e improvvisa. L'opera richiama un'atmosfera che non esiste, dove mare e cielo sono uniti come due amanti, stretti nella morsa assieme a fossili di conchiglia (simili a meteoriti) fino ad incontrare il punto di rottura e di tensione tra i materiali. Sono quelle che l'artista chiama atmosfere-marine blu. Il blu ricorre nell'altra opera dove diventa il colore che si associa al mare, avviando nell'artista un processo di riflessione sulla possibilità di riconoscere in un elemento naturale un preciso colore, giocando con i due concetti.

Federica Di Carlo (Rome, 1984) lives and works between Rome and Milan). The observation of the world's balance is the basis of Federica Di Carlo's research. By investigating the limits but also the connections between existence, the human being and nature, for years she has faced the tension that is generated between them, often collaborating with scientists and physicists of the various research centers in the world for the creation of her artworks. She does not use a specific media, but often builds worlds in which to immerse oneself, as in her environmental installations, where an element like light becomes matter to be modulated, shaped through knowledge and study of physical laws. Her works narrate zones of interference that science tends to reject because they are outside predetermined schemes. These paradoxes become material for the artist to investigate and reflect on other meanings.

“Out of the blue” is inspired by the English expression to indicate something that happened unexpectedly. The work recalls an atmosphere that does not exist, where sea and sky are united like two lovers, tight in the grip together with shell fossils (similar to meteorites) until they meet the breaking point and tension between the materials. They are what the artist calls blue marine atmospheres. Blue occurs in the other work where it becomes the color that is associated with the sea, starting a process of reflection on the artist's ability to recognize a specific color in a natural element, playing with the two concepts.



[Buy online](#)

40DOFTB_19 // day 9th,
2020
polaroid,
8.7 x 11 cm,

€ 1.200



[Buy online](#)

40DOFTB_19 // day 40th
2020
Polaroid, occhiali 3D / 3D glasses,
8.7 x 11 cm,

€ 1.200



[Buy online](#)

40DOFTB_19 // day 9th
2020
Polaroid, occhiali 3D / 3D glasses,
8.7 x 11 cm,
€ 1.200

DI ROBILANT

Tristano di Robilant nato nel 1964 si è laureato presso l'Università della California a Santa Cruz nel 1987 dove a seguito con interesse le lezioni del critico d'architettura Reyner Banham.

Lavorando prevalentemente con la scultura ha esposto largamente sia in Europa che negli Stati Uniti. Nel 2016 il Museo d'Arte Contemporanea di San Diego, curata da Anthony Graham, ha organizzato una mostra personale concentrandosi sui lavori in vetro, ceramica e bronzo.

Queste tavole d'argilla colorate vogliono ricordare la figura di Vincenzo Cardarelli, la sua poesia, ma anche i luoghi della sua infanzia a Tarquinia. Una terra che lui decise di lasciare da giovane, da esiliato, ma che però tenne in sé' come spazio poetico.

Tristano di Robilant was born in 1964 and graduated from the University of California at Santa Cruz in 1987 where he was influenced by the lectures of the architectural critic Reyner Banham.

Working predominantly in sculpture he has exhibited widely both in Europe and in America. In 2016 he had a solo exhibition at the Museum of Contemporary Art San Diego, curated by Anthony Graham, focusing on his work in glass, ceramic and bronze.

These clay tablets want to remember the figure of Vincenzo Cardarelli, his poetry but also the places of his childhood in Tarquinia. A land that he chose to leave at a young age, as an exile, but that he kept as a poetic space within.

[Buy online](#)

Vigne saccheggiate, 2017
Terracotta/Ceramic
42 x 33 x 2,5 cm

€ 2.500





[Buy online](#)

Coraggio, guardiamo 2017
Terracotta/Ceramic
42 x 33 x 2,5 cm

€ 2.500

HARDING

Domitilla Harding (Roma) vive e lavora tra Venezia e Siena.
Lavora prevalentemente con vetro e ceramica.

L'intenzione è di spingere la tecnica oltre i suoi confini tradizionali. Il vetro viene maltrattato, mescolandolo con la soda crea bolle che catturano la luce al suo interno invece di rifletterla, immergendolo ripetutamente in acqua rompe la trasparenza esterna. L'oggetto deve solidificarsi nell'attimo in cui si avvicina verso il momento più precario. Queste forme contengono il tempo.

Domitilla Harding Domitilla Harding (Rome) lives and works between Venice and Siena.

She works predominantly with glass and ceramics.

The intention is to push techniques beyond their traditional boundaries. The glass is mistreated by mixing it with soda to create bubbles that draw the light inward instead of reflecting it and by repeatedly plunging it in water to break the external transparency. The object must freeze as it moves towards its most precarious moment. These vessels hold time.



[Buy online](#)

Scacciapensieri, 2016

Vetro/ Glass

25cm x 25cm

6 kg

€ 3.200



Inclinazione, 2016
Vetro/ Glass
29 cm x 25 cm
5 1/2 kg

€ 3.500

MIGONE

Seboo Migone (Roma, 1968) vive e lavora a Roma e in Val d'Orcia.

Ha vissuto e ha lavorato a Londra e a New York e ha esposto in Val d'Orcia, New York, Gibellina, Londra e Roma.

Materiali diversi, con caratteristiche diverse e tempi diversi, rincorrono il momento passeggero di luce sul paesaggio e sul personaggio.

Seboo Migone (Rome, 1968) lives and works in Rome and Val d'Orcia.

He lived and worked in London and New York and has shown in Val d'Orcia, New York, Gibellina, London and Rome.

Different materials with different physical properties and different speeds, chase the fleeting moment of light on landscape and human character.



[Buy online](#)

Senza titolo, 2012
Olio su carta / Oil on paper
55 x 75 cm

€ 1.500



[Buy online](#)

Senza titolo, 2012
Olio su carta / Oil on paper
100 x 70 cm

€ 2.200

MIRRI

Sabini Mirri (Roma) vive e lavora a Petrolo.

La produzione artistica di Sabina Mirri si avvale di diversi mezzi espressivi - pittura, disegno scultura - per trascrivere un immaginario che si alimenta di memorie personali e di riferimenti al mondo dell'arte e della cultura, con un'attitudine in cui si intrecciano introspezione, sentimento e ironia.

La serie Materia Prima inchiostri su carta del 2010 simboleggia la creazione da parte della donna di una nuova vita che nasce dal pensiero/mente/testa. La Materia Prima è la materia alchemica da cui partire.

Sabini Mirri (Rome) lives and works in Petrolo.

Mirri's artistic production revolves around different medias - painting, drawing, sculpture - to transcribe an imagery consisting of personal memories and references to the world of art and culture, where introspection, feeling and irony are all intertwined.

The series Materia Prima (ink on paper) of 2010 symbolizes the creation from the women of a new life which is born from thought/mind/head. The Materia Prima (starting material) is the alchemic material to begin with.



[Buy online](#)

Materia Prima, 2010
Inchiostro su carta/Ink on paper
23 x 32 cm

€ 1.500



[Buy online](#)

Materia Prima, 2010
Inchiostro su carta/Ink on paper
23 x 32 cm

€ 1.500

NUTI

Lulù Nuti (Roma, 1988) vive e lavora tra Roma e Parigi. Nella sua ricerca Nuti interpreta i sentimenti di responsabilità e di impotenza che la nostra epoca provoca sull'essere umano, sulla percezione della realtà, sulla trasformazione delle abitudini e sul rapporto con la natura. Nelle sue opere sperimenta vari materiali di costruzione accostandoli spesso a elementi naturali, concependo masse scultoree e installative in dialogo con lo spazio.

BEYOND OUR CONTROL e ZATTERA fanno parte della ricerca "Calcare il Mondo", dove Nuti esplora la relazione tra il processo di produzione di materiali di costruzione e il suo impatto sull'ecosistema e il paesaggio.

La prima opera è un tentativo fallito di calcare un globo terrestre dove la materia prende il sopravvento sull'intenzione. Il Mondo appare così nella sua organicità, contenuto da una forma razionale e geometrica. La seconda è un frammento sopravvissuto alle sperimentazioni dell'artista, la sua pigmentazione è data da una tecnica che unisce la pratica del calco e quella dell'affresco.

Lulù Nuti (Rome, 1988) lives and works between Rome and Paris.

Lulù Nuti's work depicts the feeling of responsibility and powerlessness that are engendered by the age we live in and affect human beings, the perception of reality, the change in habits and the relationship with nature. She experiments with various construction materials, often combining them with natural elements, creating sculptures and installations that dialogue with space.

BEYOND OUR CONTROL and ZATTERA are part of the research of "Calcare il Mondo", where Nuti explores the relationship between the process of production of construction materials and their impact on the ecosystem and the landscape. The first work is a failed attempt to mould a terrestrial globe. The matter takes over the intention. The world appears in its organicity, contained by a rational and geometric shape.

The second is a fragment that survived the artist's experiments, its pigmentation is given by a technique that combines the practice of cast and the one of the fresco.



[Buy online](#)

BEYOND OUR CONTROL VIII, 2019
Gesso, terra, pigmenti/Plaster, earth, pigment
28 x 28 x 28 cm

€ 3.000



PASSATO, PRESENTE, FUTURO (Foresta di cenere), 2016
Matita su carta cotone/Pencil on cotton paper 350 gr
22 x 30 cm

[Buy online](#)

€ 600

ORBI

Giorgio Orbi (Roma) vive e lavora a Milano.

Prima di iniziare a presentare regolarmente le sue opere negli spazi dell'arte, ha partecipato alla scena musicale e artistica underground italiana degli anni '90.

Le opere di Orbi, in cui l'impiego di differenti media gioca un ruolo significativo, affrontano il tema della trasformazione del paesaggio e del dialogo evolutivo dei generi artistici. Suono, immagine in movimento, scultura, installazioni composte da elementi organici e non: questi sono solo alcuni dei dispositivi utilizzati dall'artista per trasmettere il suo immaginario. Ricorre spesso la scrittura come dispositivo per mettere a tempo o per accelerare il ritmo sincopato delle sue opere.

Orbi è alpinista e amante della montagna. Attraverso diversi media, il suo lavoro affronta spesso il concetto di Montagna come "presenza" naturale e culturale.

Giorgio Orbi (Rome) lives and works in Milan.

Before exhibiting regularly his work in art spaces, he took part in the Italian underground music and art creative scenes of the 90s.

Orbi's artworks are concerned with the transformation of landscape and the evolutionary dialogue of art genres, where a great diversity of used media plays a significant role. Sound, moving image, sculpture, installations composed of organic elements and not: these are just some of the devices used by the artist to convey his imagination. He often uses writing as a device to put a tempo or to accelerate the syncopated rhythm of his works.

Orbi is an alpinist and a mountain lover. Through different media, his work has often dealt with the concept of the Mountain as both a natural and a cultural "presence".



arise 2016
Stampa inkjet su carta fine art/Inkjet print on paper
90 cm x 60

[Buy online](#)

€ 1500



Collaborate and Listen, 2017
Stampa inkjet su carta fine art/Inkjet print on
fine art paper
52 x 32 cm
1/1

[Buy online](#)

€ 2.500

PIETRONIRO

Giuseppe Pietroniro (Toronto, 1968) vive e lavora a Roma. La ricerca di Pietroniro parte da un atteggiamento di distanza intellettuale tra idea e forma, cosa che porta l'artista ad elaborare opere che giocano con il doppio e con la dilatazione dei confini in termini di fluidità percettiva e concettuale. La sua pratica attraversa diversi linguaggi espressivi: dall'installazione alla messa in scena pittorica, dal collage alla fotografia installativa. Nel suo lavoro sintetizza, in maniera sottile e consapevole, elementi che provengono da differenti tradizioni artistiche. Sempre centrale è la riflessione sullo spazio, sul vuoto e sulla facoltà dei luoghi di trasformare la percezione di chi li abita, li attraversa fisicamente o li misura con lo sguardo. Le sue opere sono perciò il risultato di un'indagine filosofica ed esistenziale che, attraverso l'uso di oggetti quotidiani modificati per creare illusioni ottiche e artifici formali, ribaltano prospettive e percezioni spaziali. Filo conduttore nei suoi lavori è il concetto di limite come categoria connaturata all'uomo e al tempo: limite della visione, limite dello spazio, limite della relazione tra uomo e uomo, tra uomo e spazio.

Giuseppe Pietroniro (Toronto, 1968) lives and works in Rome. Pietroniro's artistic research departs from a position of intellectual distance between ideas and form, which brings the artist to elaborate works that engage with duality and the extension of boundaries in terms of perceptive and conceptual fluidity. His practice extends across different expressive languages: from installations to pictorial mise-en-scenes, and from collage to photo-installations. In his work he subtly and consciously synthesizes elements from different artistic traditions. Central to his artistic production is a consistent reflection on space, the void and how places have the power to transform those who live in or traverse them, physically crossing them or measuring them with their own eyes. His works are the result of a philosophical and existential investigation that, through the use of everyday objects modified to create optical illusions and formal compositions, overturn spatial perspectives and perceptions. The thread running through all of his works is the concept of limit as a category intrinsic to both man and time: the limits of vision, the limits of space, and the limits inherent to the relatedness between men, as well as between man and space.



[Buy online](#)

Senza titolo, 2018
Collage
41 x 30 cm

€ 2.800



[Buy online](#)

Senza titolo, 2019
Collage
40 x 35 cm

€ 2.800

RUSPOLI

Baldassarre Ruspoli (Londra, 1993) vive e lavora a Berlino. Un tema che persiste nel lavoro di Ruspoli è quello del silenzio e della memoria, poiché entrambi sono legati al tempo, al passato e al presente. Ha iniziato esplorando questo tema con la serie “Spazio di interazione” (p.), in cui si interessa a capire come un’azione svolta possa diventare una situazione che vale la pena contemplare in un ambito artistico, e viceversa.

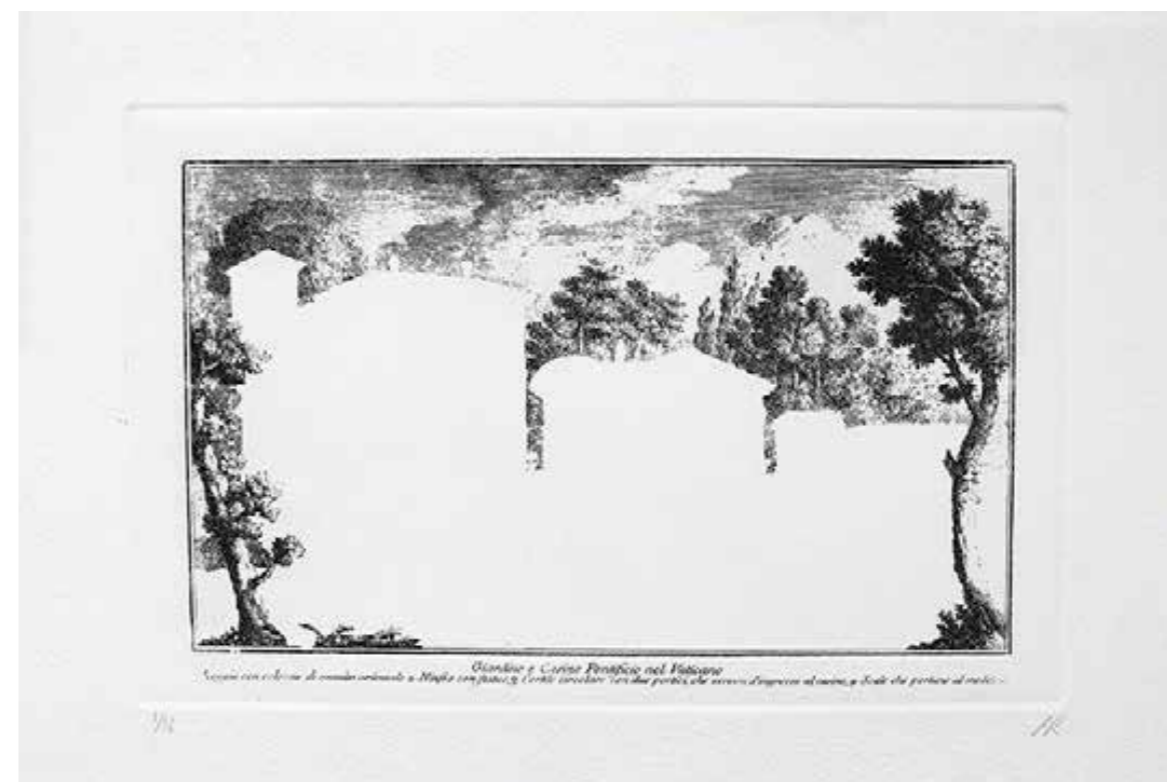
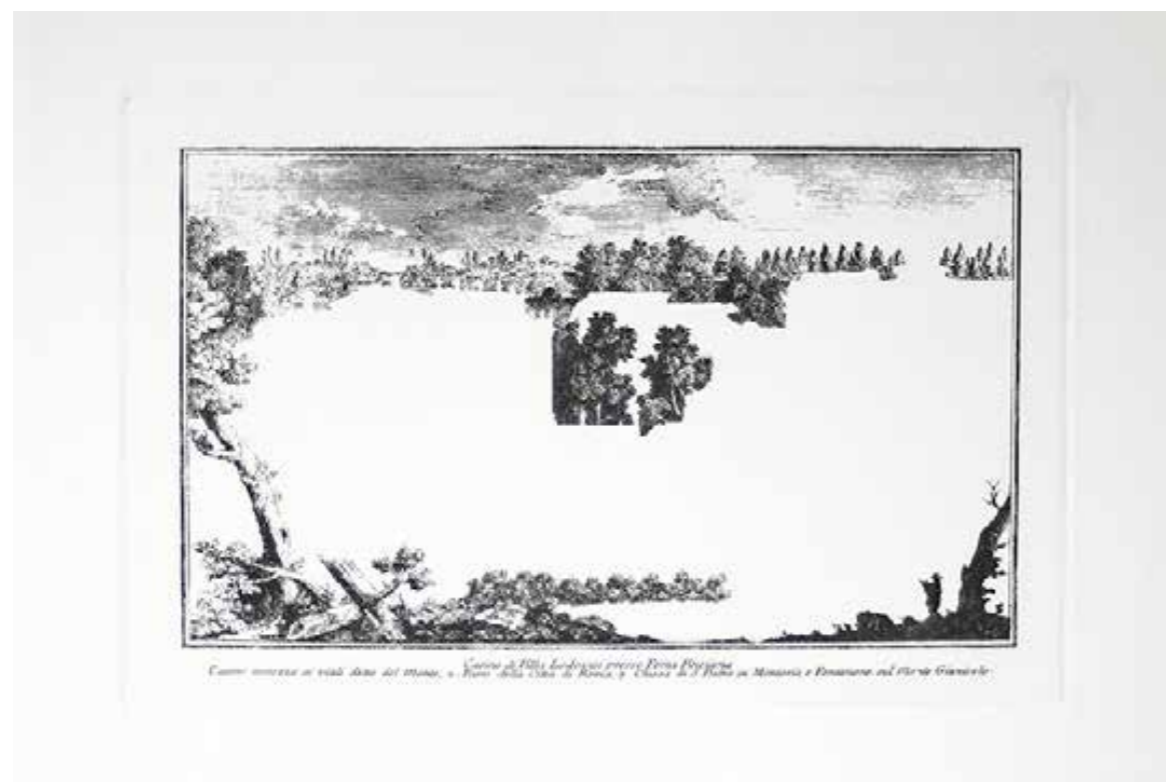
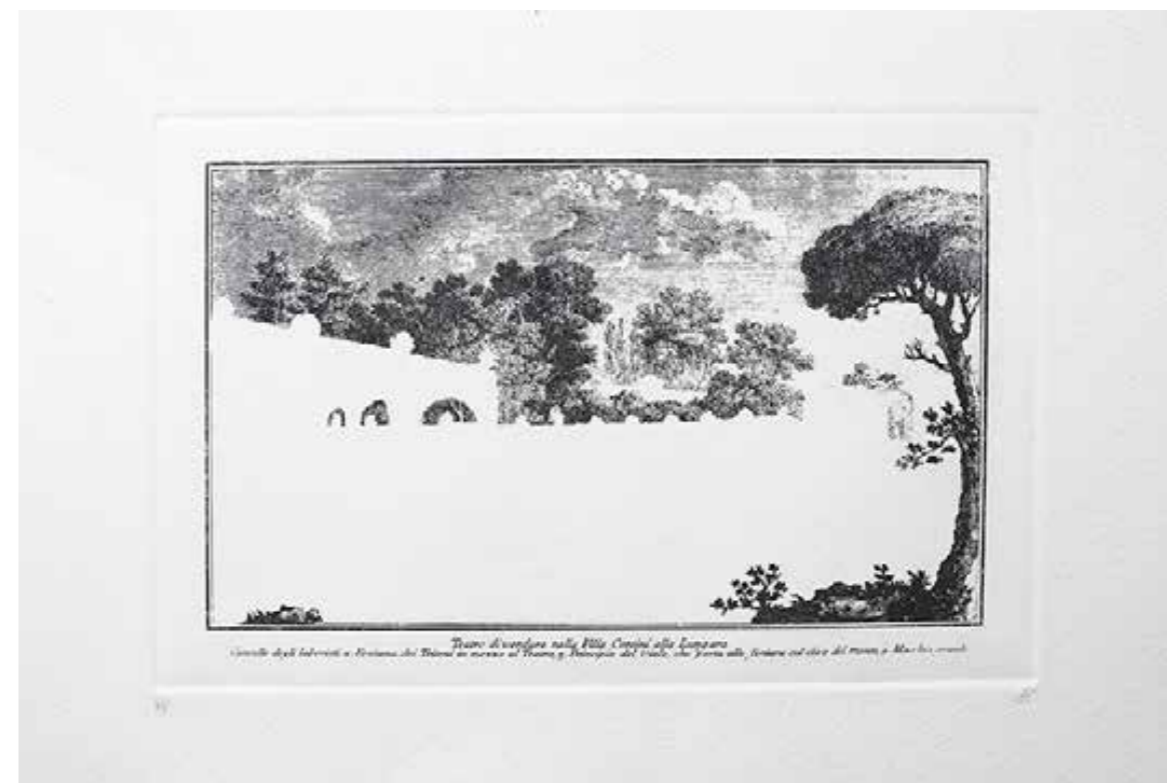
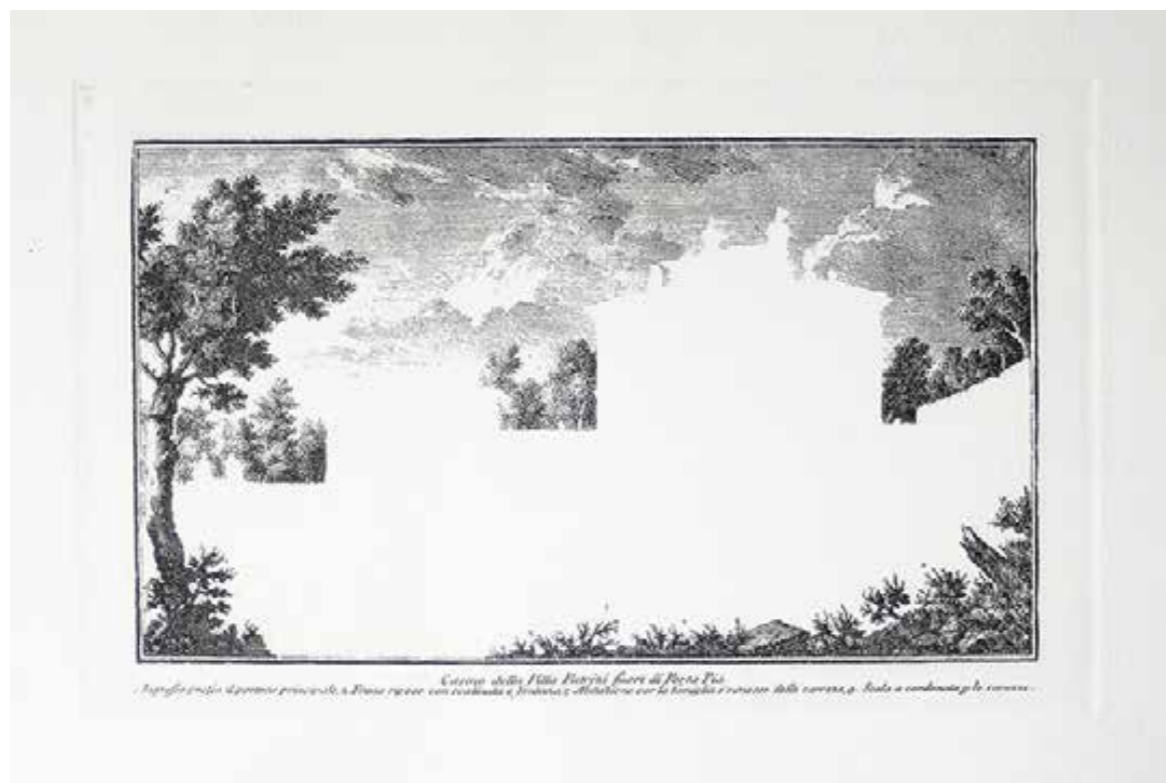
Lo spazio negativo, l’assenza del protagonista lascia dietro di sé un vuoto da cui trae ispirazione.

Nella serie di vedute romane reinterpreta una collezione di Giuseppe Vasi, incisore italiano del 18 ° secolo.

Il paesaggio naturale è evidenziato in contrasto con le strutture “mancanti”, al fine di sollevare domande sulla relazione tra queste due realtà, quella artificiale e quella naturale. In 2,10,50,100 l’orma naturale di un filo di lana viene tracciata a mano su carta usando un frammento di grafite, esponendone il percorso.

Baldassarre Ruspoli (London, 1993) lives and works in Berlin. A persistent theme in the Ruspoli’s work is the one of silence and memory, as both are relateable to time, past and present. He started by exploring this theme with his ‘space of interaction’ series (p.), where he questions how an action can become a situation worth contemplating, and vice versa. The negative space, the absence of the protagonist leaves behind a void which he finds his inspiration from.

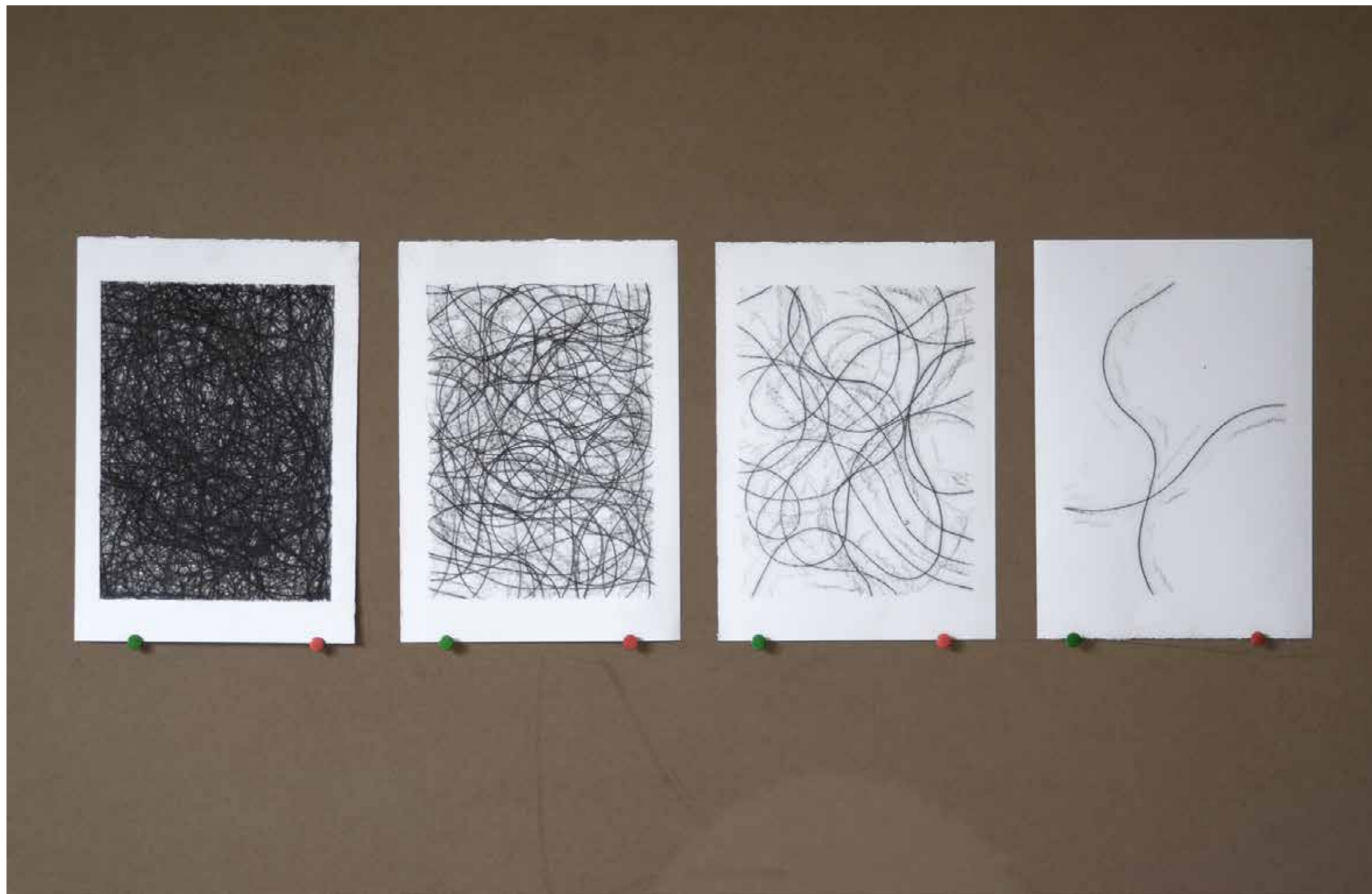
In the series of Vedute Romane (Roman Views) he re-interprets the collection by the 18th century Italian engraver Giuseppe Vasi. The natural landscape is highlighted in contrast to the “missing” structures, with the intention of raising questions regarding the relationship between these two realities, the artificial and the natural one. In 2,10,50,100 the natural mark of a wool thread is traced on paper by hand using fragments of graphite, exposing its route.



Buy online

La mer est plus belle que les cathédrales, 2019
Punta secca e acquaforte su carta cotone/Dry tip
and etching on cotton paper 300 gr
45 x 32 cm (Ed. 16 + 2AP)
Completa serie/Complete series

€ 1.200



[Buy online](#)

2,10,50,100
Grafite su carta cotone/Graphite on cotton
paper
25 x 17 cm
Completa serie/Complete series

€ 700

SCARPA

Delfina Scarpa (Roma, 1993) vive e lavora a Roma. Lavora prevalentemente attraverso la pittura esplorando un'arte evocativa. È una “ricerca del paesaggio perduto”, sono frammenti di un mondo che prescinde dalla volontà di descrivere un'immagine, per dare spazio a ciò che è sommerso nella memoria. Le opere di Scarpa sono paesaggi fuori dal tempo, sconosciuti, ma in qualche modo riconoscibili dalla coscienza di ognuno.

Delfina Scarpa (Rome, 1993) lives and works in Rome. She works mainly through painting exploring an evocative art. It is a “search of a lost landscape”, they are fragments of a world which has overcome the will of portraying an image, to give space to what has been submerged by memory. Scarpa's works are timeless landscapes, unknown but somehow recognizable in each own conscience.



[Buy online](#)

Senza titolo, 2019
Tecnica mista su tela/Mixed media on canvas
50 x 70 cm

€ 800



[Buy online](#)

Immagine sospesa,
Tecnica mista su carta/Mixed media on paper
29,7 x 21 cm

€ 700



[Buy online](#)

Immagine sospesa,
Tecnica mista su carta/Mixed media on paper
29,7 x 21 cm

€ 700

SFORZA

Orsina Sforza (Milano) vive e lavora a Roma.

Ha creato “luci”, lampade uniche di carta, plastica, stoffa e legno. Ha disegnato costumi per l’opera “Risvegli” di Patrizia Cavalli e scene per “La morte di Anton Weber”. Dal 2007 ha scelto esplicitamente di lavorare con la pittura a olio su tela e tavola. Per sette anni ha esplorato ampiamente la percezione umana in una serie ispirata liberamente alle foto scattate dall’artista.

È passata alle composizioni Geometriche nel 2014 come epitome naturale del suo percorso. Le sue Geometric-Psychedelic pitture a olio su carta o tavola, offrono una visione nel labirinto della propria mente. Recentemente si è avventurata in un lavoro tridimensionale estendendo i suoi dipinti geometrici su tutte le facce di piccoli parallelepipedi in legno di quercia che alterano la percezione comune delle forme così semplici, svelando qualcosa d’altro.

Orsina Sforza (Milan) lives and works in Rome.

She created “lights”, unique paper, plastic, fabric and wood lamps. She designed costumes for the opera “Risvegli” by Patrizia Cavalli and scenes for “La morte di Anton Weber”. Ever since 2007 she explicitly chose to work on oil paintings, canvas and hard boards. For seven years she extensively explored human perception in a series freely inspired by photos taken by the artist. She moved on to Geometric compositions in 2014 as the natural epitome of her path. Her Geometric-Psychedelic oil paintings on paper and on hard board, offer an insight in one’s own mind maze. She recently ventured in three dimension work by extending her geometric paintings on all faces of small oak wood parallelepipeds, that alter the common perception of such simple shapes unveiling something else.



[Buy online](#)

Loop, 2020
Olio su masonite/Oil on masonite
27,9 x 21 cm

€ 2.000



[Buy online](#)

Omaggio a Paolo Uccello, 2020
Olio su carta su alluminio/Oil on paper on aluminium
29,7 x 21 cm

€ 2.000



[Buy online](#)

Acrobati, 2020
Olio su masonite/Oil on masonite
30 x 40 cm

€ 2.000

VALENTINI

Fosco Valentini (Roma, 1954) vive e lavora a Lugano. Valentini spazia dalla pittura ai video, dagli ologrammi, dai disegni e le fotografie. Le sue opere indagano gli oggetti di uso quotidiano, talvolta collocati in dimensioni che richiamano una sensazione di sospensione temporale. Il tempo è il tema della ricerca, un ritmo che scorre, in cui lo spazio può solo avvicinarsi arrendevolmente.

ITT fa parte di una serie di pitture del 1986 ispirate alle immagini pubblicitarie sui rotocalchi. Come una sorta di “diritto all’ozio”, l’artista le ha realizzate partendo da immagini già esistenti per ridipingerle e trasporle sul supporto pittorico.

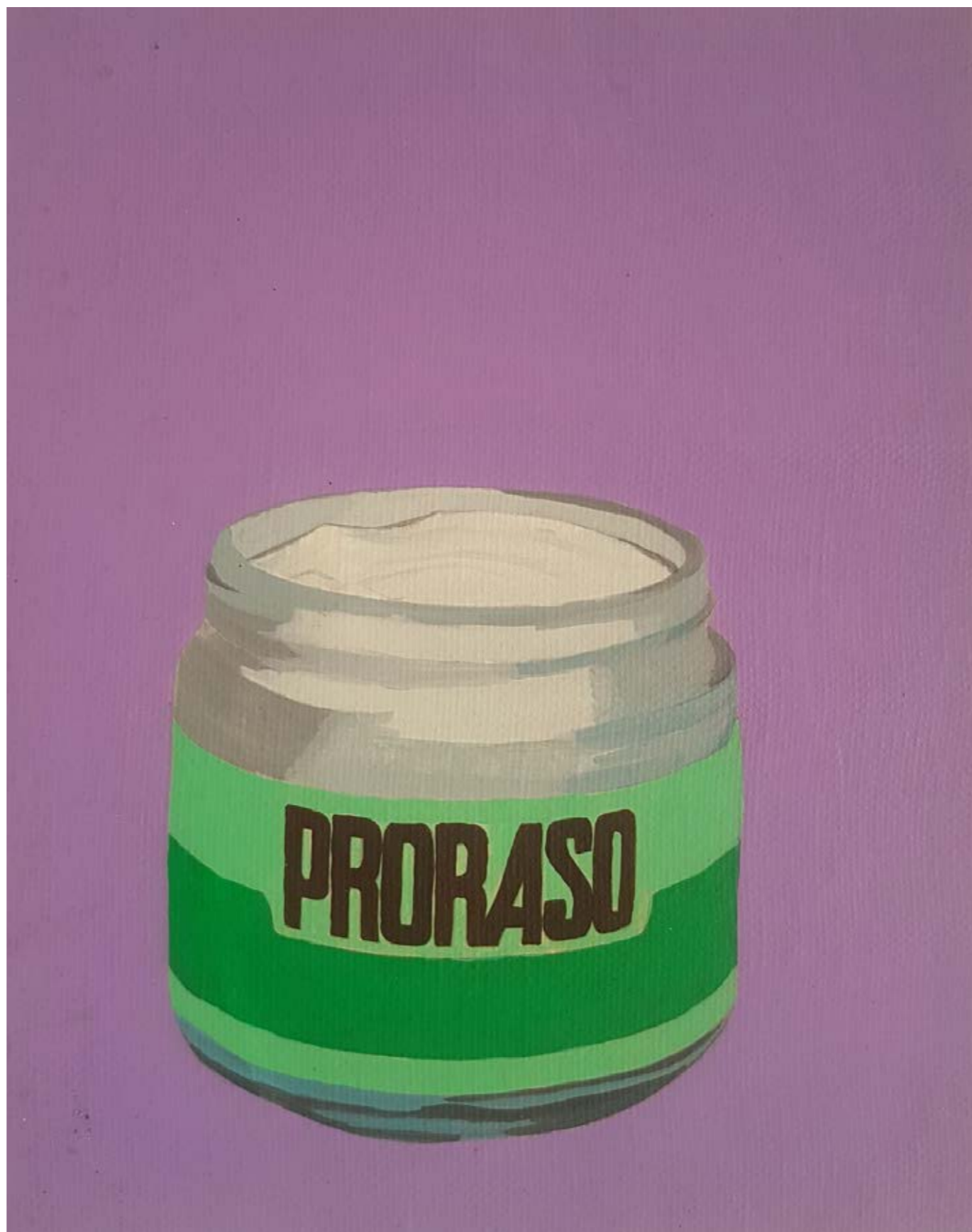
Aperitivo luna appartiene all’immaginario attuale e l’artista coglie una scena pubblicitaria della birra Carlsberg cogliendo l’essere umano in una sospensione temporale fuori dal mondo.

Fosco Valentini (Rome, 1954) lives and works in Lugano. His work ranges from painting to videos, from holograms to drawings and photographs.

He investigates on everyday objects, sometimes placed in a way which recalls a sensation of temporal suspension. The theme of his research is time, a rhythm which flows, where space can only get closer through surrender.

ITT is part of a series of paintings from 1986 inspired by advertising images on magazines. As a kind of “right to idleness”, the artist has realized these works starting from existing images to then paint them and transpose them on a pictorial support.

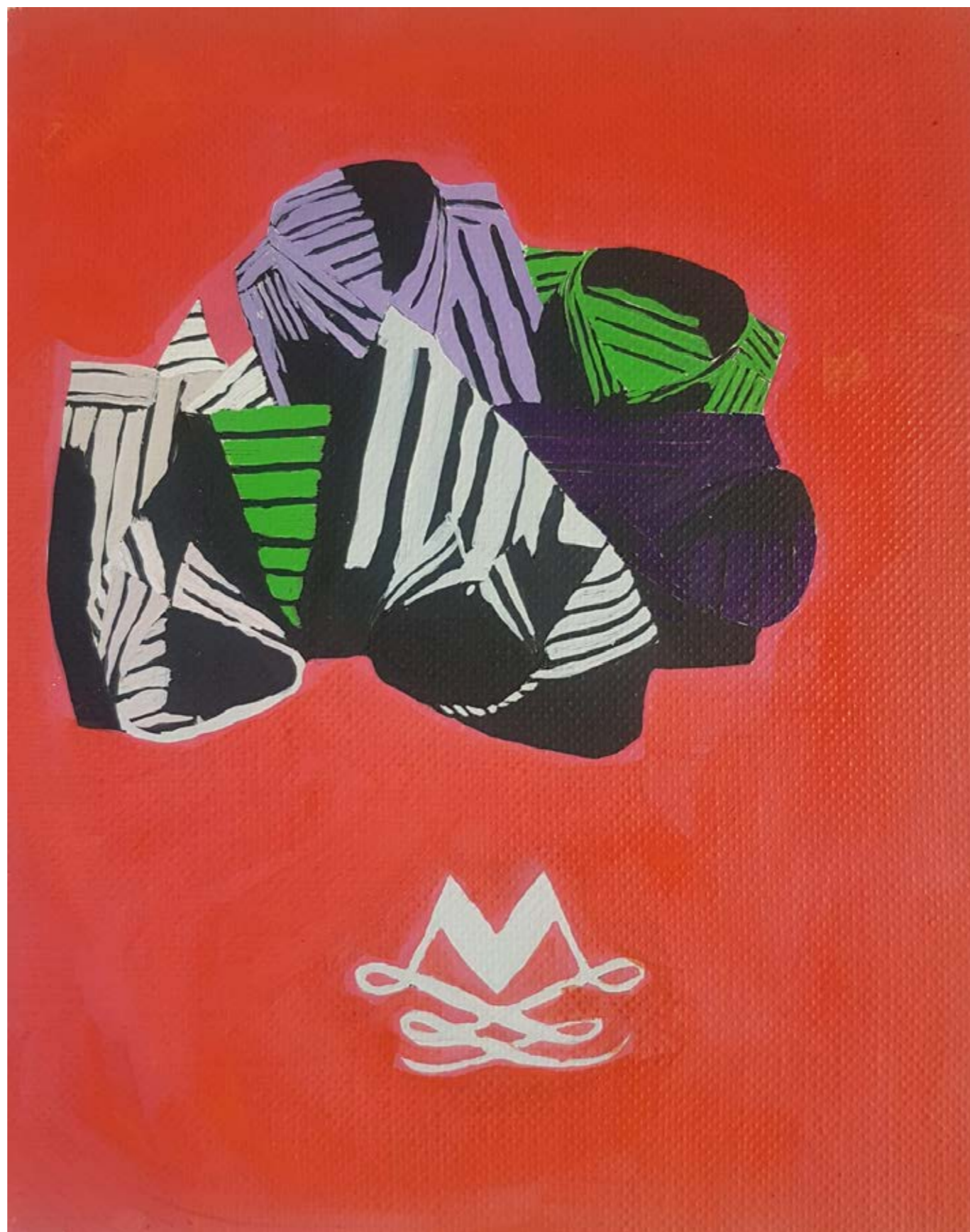
Aperitivo luna belongs to a current imagery and the artist imagines an advertising scene of Carlsberg beer capturing the human being in a temporal suspension out of the world



[Buy online](#)

Proraso, 1986
Acrilico su carta intelata/Acrylic on canvas
30 x 22 cm

€ 1.000



[Buy online](#)

Camicie, 1986
Acrilico su carta intelata/Acrylic on canvas
27 x 20 cm

€ 1.000



[Buy online](#)

Calcolatrice, 1986
Acrilico su carta intelata/Acrylic on canvas
27 x 20 cm

€ 1.000

MAY ITALIAN ART è un progetto nato dall'iniziativa della Galleria Alessandra Bonomo insieme alla curatrice Giuliana Benassi, con la volontà di sviluppare un percorso culturale e artistico volto a contenuti futuri di riflessione sulla realtà attuale, mettendo al centro gli artisti italiani.

ASIA ONG - Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – fondata nel 1988 dal prof. Namkhai Norbu, impegnata attualmente a sostenere l'emergenza COVID-19 in Italia.

ITALIA. EMERGENZA COVID-19 L'Italia è uno dei Paesi più colpiti dalla pandemia di COVID-19, e ASIA ONG ha deciso di fare la sua parte per aiutare a contenere l'emergenza sanitaria a seconda delle necessità emerse. Due medici italiani (Dottor Cortassa e Dottor Taliente) hanno chiesto l'aiuto di ASIA per l'Ospedale *Santa Corona di Pietra Ligure*, in provincia di Savona e l'Ospedale *Morelli di Sondalo*, in provincia di Sondrio. L'obiettivo di ASIA è di sostenere il personale medico italiano attraverso la fornitura di dispositivi di protezione individuale.

MAY ITALIAN ART is a project initiated by Galleria Alessandra Bonomo together with the curator Giuliana Benassi, focusing on Italian artists with the intention of developing a cultural and artistic path directed towards a reflection on today's reality.

ASIA NGO - Associazione per la Solidarietà Internazionale in Asia – founded in 1988 by prof. Namkhai Norbu, currently involved in supporting Italy's COVID-19 emergency.

ITALIA. EMERGENZA COVID-19 Italy is one of the most affected countries by COVID-19 pandemic and ASIA NGO has decided to contribute in order to contain the sanitary emergency currently taking place according to necessity. Focusing now on the request of two Italian doctors (Dr. Cortassa and Dr. Taliente) who asked for ASIA's support for the hospital *Santa Corona di Pietra Ligure*, in the province of Savona and for the hospital *Morelli di Sondalo*, in the province of Sondrio. ASIA's objective is to support the Italian medical personnel by supplying personal protective equipment.

GALLERIA ALESSANDRA BONOMO

Via del Gesù, n. 62

bonomogallery.com

T. +39 06 69925858

T. +39 3398091051

mail@bonomogallery.com



ITALIA. EMERGENZA COVID-19

asia-ngo.org

T. +39 06 44340034

info@asia-onlus.org

Editing Teodora di Robilant
Graphic Design Giorgio Orbi
Post Production Lillo Contino